

Stagione Teatrale 2016/2017 - **Spettacolo in Abbonamento**

**Giovedì 20 Aprile** 2017

**LA BAMBINA E IL SOGNATORE**  
*dall'ultimo romanzo di DACIA MARAINI*  
*Ore 21,00 Teatro Sociale di Pinerolo*



uno spettacolo di **IVANA FERRI**  
con **Lorenzo Bartoli, Lorenzo Paladini e Susanna Ferro**

**TANGRAM TEATRO**  
con il sostegno di **MIBACT e SISTEMA TEATRO TORINO**

**INGRESSO:** Platea Intero Euro 20,00 – Platea Ridotto Euro 17,00  
Galleria Intero Euro 18,00 - Galleria Ridotto Euro 15,00  
Loggione Euro 10,00 (solo ad esaurimento dei posti ordinari)

**Vendita biglietti:** Turismo Torino e Provincia  
Ufficio di Pinerolo Viale Giolitti, 7/9 – Tel. 0121-795589 ON-LINE sul sito [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)  
e il giorno stesso dello spettacolo dalle ore 19,30 presso la biglietteria del Teatro Sociale  
**INFO:** Comune di Pinerolo – tel. 0121.361271/3

## LA BAMBINA E IL SOGNATORE

Dacia Maraini ha concesso a Ivana Ferri la possibilità, in esclusiva per la stagione 16.17, di trasporre il suo ultimo romanzo per il teatro. Nasce così uno spettacolo struggente, venato di delicata ironia, che entra dentro uno dei problemi più inquietanti della nostra società. Negli ultimi quarant'anni in Italia sono scomparsi nel nulla 15.117 bambini (fonte del Ministero dell'Interno), 375 ogni anno. Bambini di cui spesso non si sa più nulla, svaniti come se non fossero mai esistiti. "La bambina e il sognatore" ci parla dell'infanzia, attraversa due di questi casi in una piccola e tranquilla città di provincia, percorre il vicolo cieco dell'infanzia rubata. A trasformarsi in investigatore un maestro elementare, ossessionato dalla sparizione nel paese di una bambina di otto anni. Sono i suoi sogni e il suo raccontare storie ai suoi piccoli allievi che lo conducono ad una vera e propria ricerca che fa emergere alcuni dei fenomeni più inquietanti che riguardano la tratta e lo sfruttamento sessuale, e non solo, delle bambine. Nani Sapienza percorre questa lunga via buia con il peso di una paternità negata, ritrovando nelle due bimbe di cui si occuperà (Lucia rapita da un uomo del paese e Fatima finita in un bordello cambogiano) l'immagine di Martina, sua figlia, portata via a otto anni dalla leucemia mieloide. Ivana Ferri fa emergere dal racconto la figura di un padre tormentato ma non sconfitto.

### Lo spettacolo

E così Nani si convince di aver visto in sogno proprio lei. Ci sono sogni capaci di metterci a nudo, sono schegge impazzite che ci svelano una realtà a cui è impossibile sottrarsi. Nani Sapienza, maestro e padre lo capisce appena apre gli occhi. La bambina che lo ha visitato nel sonno non gli è apparsa per caso, camminava nella nebbia con un'andatura da papera come la sua Martina. Poi si è girata a mostrargli il viso ed è svanita, un cappottino rosso inghiottito da un vortice di uccelli bianchi. E Nani si convince di aver visto in sogno proprio lei, sua figlia, portata via anni prima da una malattia crudele ma ancora viva nella sua pelle di padre.

E quando quella mattina la radio annuncia la scomparsa della piccola Lucia, uscita di casa con un cappotto rosso e mai più rientrata, Nani si convince di aver visto in sogno proprio lei. E con la seduzione delle storie, motore del suo insegnamento, accende la fantasia dei suoi alunni e li porta a ragionare come e meglio dei grandi e la ricerca della bambina, diventa presto una ricerca di sé che lo costringerà a ridisegnare i confini di un passato incapace di lasciarsi dimenticare.

Dacia Maraini per la prima volta con un'intensa voce maschile ci guida al cuore di una paternità negata, scoprendo i chiaro-scuro di un sentimento che non ha mai smesso di essere una terra selvaggia inesplorata.

**Dacia Maraini** è una delle scrittrici italiane più lette al mondo. Autrice di romanzi, racconti, opere teatrali editi da Rizzoli e tradotti in venti paesi. Nel 1990 ha vinto il premio Campiello con "La lunga vita di Marianna Ucrìa", nel '99 il Premio Strega con "Buio", nel 2011 è stata tra i finalisti del Manboker International Prize e dal 2014 è tra i candidati italiani al Premio Nobel per la Letteratura. Il suo ultimo libro, uscito il 5 novembre 2015, è "La bambina e il sognatore".

**Ivana Ferri** ha collaborato con la scrittrice Dacia Maraini più volte mettendo in scena nel 1995 "Stravaganza" (sulla legge Basaglia) realizzato nell'ex-Ospedale Psichiatrico di Collegno e ripreso dal teatro Stabile di Torino, nel 1998 "Camille Claudel" rappresentato in vari Festival e nel 2013 ha debuttato al Teatro Carignano di Torino con lo spettacolo "L'amore rubato" con Lucilla Giagnoni, Laura Curino, Valter Malosti e Bruno Maria Ferraro. Ha inoltre allestito spettacoli come "La storia siamo noi" nel 2011 per Mito Settembre Musica che ha ottenuto la Medaglia di rappresentanza dal Presidente della Repubblica italiana. Ha collaborato con Vittorino Andreoli per lo spettacolo "L'isola che non c'è" curandone la regia per Torino Spiritualità. Sempre come regista ha allestito "Lucrezia Borgia" con Monica Guerritore e "Sogna Ragazzo Sogna" con Roberto Vecchioni e Massimo Germini per il Teatro Carcano di Milano. E' in scena in questa stagione il suo lavoro "Margherita Hack una stella infinita" interpretato da Laura Curino e a novembre sarà con "Ma sono mille papaveri rossi" al teatro Gobetti di Torino per la stagione del teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale.

**Atto Unico - durata 80 minuti circa**